

DELIBERA DEL COMITATO DIRETTIVO NAZIONALE DELLA CGIL
DEL 14 DICEMBRE 2015:
SCIoglimento DEGLI ORGANISMI DIRIGENTI ED ESECUTIVI E
COMMISSARIAMENTO
DELLA CGIL REGIONALE DELLA CAMPANIA E DELLA CAMERA DEL LAVORO
METROPOLITANA DI NAPOLI

Il Comitato direttivo della Cgil nazionale decide, su proposta della segreteria confederale, nella sua qualità di centro regolatore, ai sensi dell'art. 16, comma 7, punti 2 e 3 del vigente Statuto della Cgil, lo scioglimento del Comitato direttivo e della segreteria della Cgil regionale della Campania e della Camera del lavoro metropolitana di Napoli ed il commissariamento delle predette strutture.

Il CD prende atto delle dimissioni dei segretari generali e di tutti i componenti delle segreterie.

La presente decisione è motivata dalla gravissima situazione amministrativa, patrimoniale e finanziaria che si è determinata a causa dei ripetuti ed immotivati deficit di bilancio che riguardano sia la struttura regionale della Cgil sia la struttura della Camera del lavoro di Napoli, nonché le società da esse controllate e/o partecipate.

La rilevantissima situazione debitoria, poi, mette a rischio la sussistenza stessa delle strutture con il progressivo e profondo venir meno della presenza attiva e del radicamento nel territorio metropolitano di Napoli della Cgil, delle sue categorie e del sistema delle tutele individuali.

In particolare il CD ritiene preoccupante la critica situazione relativa alla sede storica della Cgil di Napoli di via Torino, nonché i sempre più consistenti segnali di crisi del tesseramento.

Il Comitato direttivo valuta non sia più sostenibile la impossibilità degli organismi dirigenti ed esecutivi regionali e della città metropolitana di assumere coerenti ed efficaci decisioni utili al radicale risanamento della situazione finanziaria delle strutture e delle società.

Tutto questo, unitamente ai deteriori riflessi pubblici di questa perdurante situazione, rende impossibile la corretta direzione della struttura e lede gravemente l'immagine della Cgil in Campania, a Napoli ed anche al livello più generale.

Su proposta del centro regolatore confederale nazionale nomina quale commissario il compagno Giuseppe Spadaro, vicepresidente del Comitato direttivo nazionale della Cgil e attuale segretario generale dello Spi della Puglia, per la Cgil regionale ed il compagno Fabrizio Solari, segretario confederale, per la Camera del lavoro metropolitana di Napoli.

Stante la rilevanza della decisione che riguarda una struttura con funzioni di centro regolatore, il Comitato direttivo, fermi rimanendo i compiti e le funzioni politiche che lo Statuto prevede per le figure di commissario, affida in particolare al commissario regionale, supportato da quello della Camera del lavoro metropolitana di Napoli, il mandato di definire ed attuare un piano di risanamento patrimoniale, economico e finanziario delle due strutture e di tutte le società.

Il piano di risanamento della struttura regionale va accompagnato da quello di risanamento della CdLM, e deve essere l'occasione per un effettivo reinsediamento nel territorio, della confederazione, delle categorie e dei servizi, per essere soggetto in una città metropolitana attraversata da una profonda crisi.

Tale funzione rilevante va attuata anche ridisegnando, di intesa con i centri regolatori, l'organizzazione attraverso un capillare reinsediamento nel territorio di tutte le strutture confederali, di categoria e dei servizi, a partire dal rafforzamento del ruolo delle Camere del lavoro, in coerenza con i deliberati della recente conferenza di organizzazione superando nello stesso tempo duplicazioni di strutture e riducendo, semplificando e raggruppando le voci di spesa che vanno razionalizzate e risanate.

Del contenuto del piano e delle sue fasi attuative saranno informati con tempestività e continuità il centro regolatore nazionale confederale e il Comitato direttivo nazionale della Cgil.

Pertanto, in ragione della complessità e delicatezza della situazione, unitamente alla straordinarietà del contemporaneo commissariamento di un centro regolatore regionale e di una Camera del lavoro

metropolitana, il Comitato direttivo della Cgil, nel determinare la nomina di commissari dal forte profilo istituzionale, autorizza gli stessi a nominare sub commissari, specificando con atto scritto i compiti ad essi delegati ed i limiti delle deleghe stesse.

In particolare, in ragione del fatto che quale commissario della CdLM di Napoli viene nominato un segretario confederale che dovrà anche continuare ad assolvere i propri compiti inerenti alla responsabilità di segreteria, il Comitato direttivo della Cgil decide di nominare, quale sub commissario vicario per la CdLM di Napoli il compagno Alfredo Garzi, presidente del Collegio statutario nazionale ed attuale segretario generale della Fp della Campania.

Roma, 14 dicembre 2015